

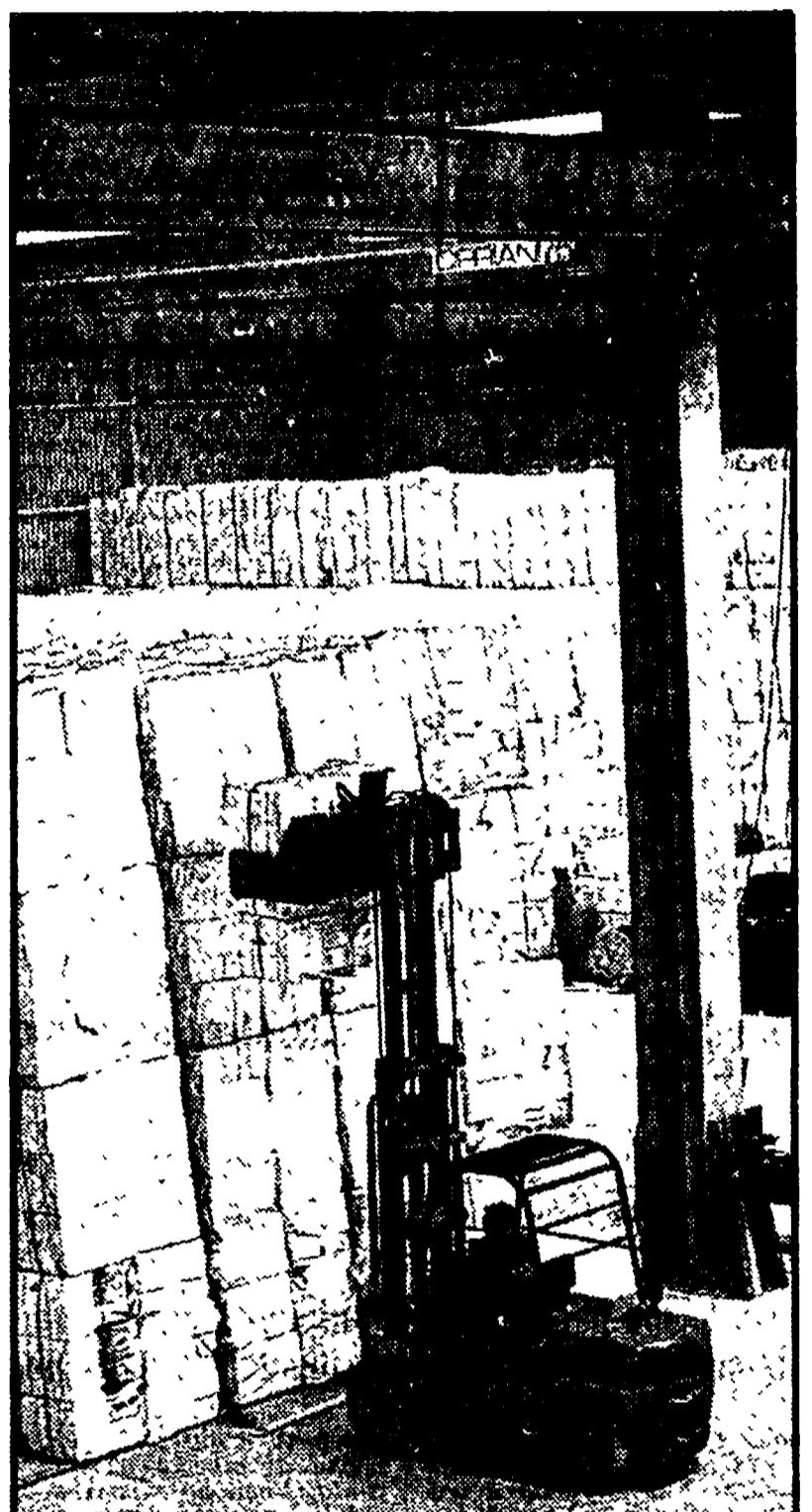
Inviato dalla direzione delle Cartiere Miliani di Fabriano ai sindacati

Un laconico telegramma annuncia la chiusura di due stabilimenti

Sono quelli di Pioraco e Castelraimondo - Un atto antidemocratico - Immediata reazione sindacale - Chiesto un incontro con il consiglio di amministrazione

FABRIANO — Il telegramma inviato dalla direzione delle cartiere Miliani di Pioraco e Castelraimondo non riaprirà dopo le ferie, è stata una vera e propria bomba. Un'ultima e come lo ha giudicato il coordinamento sindacale — un atto antidemocratico e burocratico comunicato i vertici aziendali giustificando tale drastica scelta con il fatto che «non scendo stata approvata la proroga applicativa della legge Merli, che prevede l'installazione di impianti di depurazione mancanti nelle due cartiere, le medesime non si riapriranno».

La reazione sindacale è stata immediata. Sono stati presi contatti con i dirigenti, si è richiesto un incontro (il 24 di agosto) direttamente con il consiglio di amministrazione dell'azienda. Per questa sera alle ore 17, inoltre, è programmata una riunione dei rappresentanti sindacali e la direzione generale. A breve scadenza verrà coinvolta anche la Regione Marche.



Uno stabilimento delle Cartiere Miliani di Fabriano

Ricognizione nei centri dell'Alta Valle dell'Esino

Rosora, un «tranquillo» paesino minato da mali antichi e nuovi

Una comunità di 1.500 abitanti ancora tagliata fuori da ogni serio progetto di programmazione economica - Due piccole fabbriche e tanto lavoro a domicilio - La vicenda delle Unità sanitarie

Dopo Genga e Serra San Quirico, concludiamo il nostro rapido «tour» tra alcuni significativi paesi della Comunità dell'Alta Valle dell'Esino, con il comune di Rosora. Una zona montana, questa presa in esame, da sempre emarginata rispetto alla fascia costiera della provincia di Ancona, ma che ha avuto in questi ultimi anni qualche segnale di risveglio economico e sociale.



Il centro storico di Rosora

Ma resta in ogni caso — a parte le indubbe bellezze naturali — ancora irrimediabilmente «tagliata fuori» da ogni serio progetto di programmazione socio-economica del territorio. Con la nostra ricognizione che non ha voluto avere i caratteri di un'indagine o ricerca, abbiamo semplicemente presentato tre «campioni» di questa area geografica, compresa tra la valle dell'Esino e il pre-Appennino.

Il centro storico di Rosora è un «tranquillo» paesino minato da mali antichi e nuovi. Una comunità di 1.500 abitanti ancora tagliata fuori da ogni serio progetto di programmazione economica. Due piccole fabbriche e tanto lavoro a domicilio. La vicenda delle Unità sanitarie.

Comunale e firmatari di una petizione popolare, infatti, giudicano impossibile la delimitazione dei territori delle ULSS fatta dalla Regione Marche: in base a quest'ultimo, Rosora sarebbe capo alla Unità con sede a Fabriano che corrisponde esattamente ai confini della Comunità Montana. Rosora — dicono gli interessati — è molto più vicina a Lesi (che è anch'essa sede di ULSS). Il Consiglio Comunale ha addirittura votato la richiesta di fuoriuscita dalla Comunità. Quest'ultima, per venire incontro alle esigenze della popolazione, ha deciso di decentrare nella zona alcuni servizi. Ora è stata stipulata una tregua. Ma quanto durerà?

Marco Bastianelli

Rinviato il confronto tra sindacati e azienda del gruppo Montefibre

La Merac diserta l'incontro e il bilancio segna «rosso»

Sul tappeto una questione decisiva: il risanamento economico e produttivo dello stabilimento di Terni - I prezzi della fibra ormai non sono più competitivi

TERNI — Quella di ieri doveva essere la giornata di avvio del confronto tra organizzazioni sindacali e direzione aziendale della MERAC. Ma così non è stato per la direzione aziendale. Abbiamo avuto — precisano — due incontri, il 2 agosto, con l'avv. Marotti e l'8 con il Direttore, ma non ci è mai stato fatto presente questo drastico problema. La direzione non può pensare che il rapporto con i lavoratori e le loro organizzazioni possa essere tenuto a mezzo di telegrammi.

Al di là dei metodi incredibilmente provocatori, l'aspetto tecnico rimane. I deputati di sinistra, realisticamente, insistono sul fatto che l'azienda non può pensare che il rapporto con i lavoratori e le loro organizzazioni possa essere tenuto a mezzo di telegrammi.

Nuova linea di aliscafi collegherà Ancona a Zara. ANCONA — Nuova importante tappa per il rafforzamento dello scalo marittimo anconetano, dopo il boom estivo del traffico passeggeri. Questo pomeriggio si inaugura una linea di aliscafi che collegherà Ancona a Zara.

Lutti

Un grave lutto ha colpito il compagno Giorgio Stabium segretario della Federazione comunista di Terni, e la sua famiglia. Domenico si è spento all'età di 67 anni, il padre Vittorio. I funerali si sono svolti nel pomeriggio di ieri. Al compagno Stabium e alla famiglia esprimiamo le fraterne condoglianze dei compagni di Perugia, di Spoleto e dell'Unità.

Manifestazione di protesta di bieticoltori marchigiani

ANCONA — I bieticoltori marchigiani, raccogliendo l'invito delle due associazioni di categoria, hanno tenuto ieri pomeriggio, dinanzi ai tre zuccherifici della regione (Fano, Jesi e Fermo), una manifestazione di protesta. L'iniziativa è stata presa — come informa una nota — per esercitare il massimo della pressione per poter raggiungere al più presto gli accordi e la normalità della campagna saccarina.

In corso la VI edizione degli incontri interregionali

Quest'anno si confrontano Marche e Umbria

ANCONA — E' in pieno svolgimento la sesta edizione degli incontri interregionali di turismo, sport, artigianato e turismo, aperti sabato scorso a Serra de Conti sotto il patrocinio della Regione Marche. Quest'anno sono a confronto Marche e Umbria.

Burrasca nella maggioranza che amministra San Benedetto del Tronto

I partiti del centro sinistra litigano: in gioco ci sono spartizioni clientelari

DC, PSDI, PRI e PSI questa volta si contendono la scelta della compagnia assicuratrice per gli automezzi del Comune - I democristiani soffiano sul fuoco

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — I partiti che amministrano la città di San Benedetto litigano. Ad un anno dalla riedizione del centro-sinistra sono già stati diversi i momenti in cui DC, PSDI e PRI si sono scontrati reciprocamente la voce. Ma la costante delle divergenze scoppiate in seno alla maggioranza è stata sempre quella che mai esse scaturivano da una visione diversa dei partiti interessati o degli amministratori su questo o quel problema vitale per la città.

La vicenda PSDI-Intercomunale, comunque, non è la più paradossale dimissione del segretario socialdemocratico, assume una luce più chiara. Alcune settimane fa, infatti, si era posto all'ordine del giorno del consiglio di amministrazione dell'azienda municipalizzata trasporti del comune di San Benedetto il problema dell'assicurazione di due autobus nuovi.

Terni: passi avanti nella realizzazione. Firmato il contratto per costruire uffici nella zona del Cardeto. TERNI — E' stato fatto un ulteriore passo in avanti verso la realizzazione, nella zona di Cardeto, di un complesso di uffici finanziari. Il contratto è stato firmato dal sindaco di Terni, Giacomo Porrazzi, ha firmato il contratto per la lottizzazione convenzionata dell'area.

Manifesterà il presidente della Camera del Lavoro di Lesi

«La quasi totalità — ci dice Arenaliti della Camera del Lavoro di Lesi — è iscritta ai sindacati confederali. Abbiamo però parecchie difficoltà a mettere in piedi un reale movimento di lotta organico, capace di non presenziare smagliante di fronte alle manovre diversive del padrone».

La scelta in questo caso è stata determinata dalla forte espansione residenziale che in questa area si è avuta in questi ultimi anni, venendo a creare così una vera e propria città satellite.

STADIO COMUNALE (Viale Manfredi Fanti - Campo di Marte - FIRENZE) Nell'ambito del Festival Provinciale dell'Unità SABATO 8 SETTEMBRE Concerto di PATTI SMITH GROUP INGRESSO L. 3.000